

## Verbale n. 1

Seduta del 12 gennaio 2010

Il giorno 12 gennaio 2010 alle ore 14.30 si è riunita presso la sede dell'Assemblea Legislativa in Bologna Viale A. Moro n. 50, la Commissione Bilancio Affari Generali ed Istituzionali, convocata con nota prot. n.312 del 7 gennaio 2009

Partecipano alla seduta i Consiglieri:

Cognome e nome	Qualifica	Gruppo	Voto
NERVEGNA Antonio	Presidente	Forza Italia - Popolo della Libertà	5 presente
FOGLIAZZA Luigi	Vice Presidente	Lega Nord Padania Emilia e Romagna	3 presente
MAZZOTTI Mario	Vice Presidente	Partito Democratico	3 presente
AIMI Enrico	Componente	Alleanza Nazionale - Popolo della Libertà	4 assente
ALBERTI Sergio	Componente	Uniti nell'Ulivo - Partito Socialista	2 assente
BERETTA Nino	Componente	Partito Democratico	5 presente
BORTOLAZZI Donatella	Componente	Partito dei Comunisti Italiani	1 assente
DELCHIAPPO Renato	Componente	Gruppo Misto	1 assente
GUERRA Daniela	Componente	Verdi per la Pace	1 assente
MASELLA Leonardo	Componente	Partito della Rifondazione Comunista	2 assente
MAZZA Ugo	Componente	Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo	2 assente
MONACO Carlo	Componente	Per l'Emilia-Romagna	1 assente
MONARI Marco	Componente	Partito Democratico	4 presente
NANNI Paolo	Componente	Italia dei Valori con Di Pietro	1 assente
NOE' Silvia	Componente	UDC - Unione dei Democratici Cristiani e Democratici di Centro	1 assente
PEDULLI Giuliano	Componente	Partito Democratico	2 presente
RICHETTI Matteo	Componente	Partito Democratico	3 presente
RIVI Gian Luca	Componente	Partito Democratico	3 presente
SALOMONI Ubaldo	Componente	Forza Italia - Popolo della Libertà	4 presente
ZANCA Paolo	Componente	Uniti nell'Ulivo - Partito Socialista	2 presente

E' presente la Vicepresidente ed Assessore a "Europa, cooperazione internazionale, pari opportunità" prof. Maria Giuseppina Muzzarelli

Hanno partecipato ai lavori della Commissione: Capodaglio (Resp. Serv. Politiche europee e relazioni internazionali), Benizzi (Serv. Politiche europee e relazioni internazionali), Gigante, Ramenghi e Baldazzi (Serv. Affari legislativi e qualità dei processi normativi), Castellini (Resp. Serv. Programmazione della distribuzione commerciale), Odone e Caciagli (Serv. Legislativa e qualità della legislazione), Mantini (Serv. Informazione Assemblea legislativa).

Presiede la seduta: Antonio Nervegna

Assiste la Segretaria: Samuela Fiorini

Resocontista: Simonetta Mingazzini

Il presidente NERVEGNA dichiara aperta la seduta.

- Approvazione del verbale n. 21 del 2009.

La Commissione all'unanimità dei presenti approva il verbale n. 21 relativo alla seduta del 2 dicembre 2009.

- - - -

5265 - Progetto di legge d'iniziativa della Giunta: Norme per l'attuazione della Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno e altre norme per l'adeguamento all'ordinamento comunitario - Legge regionale comunitaria per il 2010 (delibera di Giunta n. 2188 del 21 12 09)  
*Nomina relatore*

Il presidente NERVEGNA introduce l'argomento e prospetta l'iter per l'esame dell'oggetto, con l'illustrazione odierna da parte della Vicepresidente Muzzarelli ed a seguire un'udienza conoscitiva, ipotizzata per martedì 26 gennaio. Invita quindi la Commissione a procedere alla nomina del consigliere relatore.

La Commissione concorda, su proposta del consigliere Mazzotti, di nominare relatore il consigliere Pedulli, ai sensi dell'articolo 50, comma 6 dello Statuto.

A questo punto il presidente NERVEGNA cede la parola a MARIA GIUSEPPINA MUZZARELLI, Vicepresidente e Assessore "Europa, cooperazione internazionale, pari opportunità", che svolge il seguente intervento:

"Grazie Presidente, cercherò di essere breve e, possibilmente, utile. Questo è il terzo momento di una sorte di triade che ha visto, come primo momento, l'emanazione della legge regionale n. 16 del 2008, relativa alla cosiddetta fase ascendente e discendente. Ho già presentato l'oggetto di cui si parla e quindi non mi soffermo, si tratta sostanzialmente di forme di armonizzazione delle leggi europee e delle leggi regionali alle norme europee. Il secondo momento, del quale sarete a conoscenza perché ne abbiamo parlato, è la sessione comunitaria, che è una forma di integrazione e di dialogo fra la Giunta regionale e l'Assemblea legislativa, al fine di adeguare l'ordinamento regionale all'ordinamento comunitario e la Giunta regionale si è fatta portatrice delle istanze che sono venute dall'Assemblea. Il terzo momento, che è quello di cui parliamo oggi, è costituito dalla legge comunitaria. Questa è la prima legge comunitaria che propone la Regione Emilia-Romagna e si tratta in particolare di un lavoro volto alla semplificazione di una serie di pratiche. Molto brevemente dirò quelli che sono i principi fondamentali di questa prima legge regionale. Innanzitutto la direttiva che riguarda il tema dei servizi, ed in particolare di alcuni elementi: si tratta sostanzialmente di una semplificazione che, una volta ottenuti i

necessari riconoscimenti ed autorizzazioni per avviare un'attività, si può iniziare l'attività medesima con una semplice indicazione di inizio lavori, la cosiddetta DIA.

Soprattutto per quanto riguarda le strutture ricettive turistiche, la DIA immediata rende più rapido l'avvio delle attività.

Altri elementi su cui richiamare l'attenzione sono quelli relativi alla professione turistica, ed in particolare la figura di animatore turistico, che è stata eliminata, poiché non spetta alle Regioni definire questa figura.

Per quanto riguarda la professione del maestro di sci, si è dovuto rispondere ad una eccezione che era stata mossa, circa il fatto che non spetta alle Regioni, bensì allo Stato, riconoscere le qualifiche professionali.

Peraltro si ritiene di non avere mai interpretato in maniera errata le indicazioni europee, tuttavia è bene ribadirlo.

Altri elementi in materia di agenzie di viaggio e turismo. Per queste si ritiene di dover mantenere il regime autorizzatorio perché, per una serie di attività, facilitare e rendere più rapido l'avvio dell'attività non tutelerebbe il consumatore, che potrebbe trovarsi in mano un oggetto che non è stato sufficientemente vagliato prima e che magari non era opportuno e adeguato alla richiesta.

Si è però introdotta la regola del silenzio assenso che, al punto in cui si è arrivati, dopo l'analisi delle necessarie correttezze, rende più rapido il tutto.

Possiamo aggiungere che, andando molto rapidamente, in materia sanitaria, si è conservato, per l'apertura di stabilimenti termali, l'obbligo dell'autorizzazione. Questo perché non si avviino attività che non siano state vagliate in precedenza. Quindi in questo caso, per la tutela di ragioni di salute, si è introdotta la regola del silenzio assenso nel procedimento di autorizzazione.

Come ultimo punto, lo sportello unico per le attività produttive: una forma di risposta alle necessità di chi svolge attività produttive, di semplificazione, di razionalizzazione, molto utile, per cui esistono già i passi effettuati dai Comuni e dalle Camere di Commercio.

Si tratta, a questo punto, di sostenere una cosiddetta buona pratica e si immagina un *network*, una rete unica regionale, in forma telematica che ottimizzi la funzione che hanno attualmente questi sportelli unici per le attività produttive.

Infine, le disposizioni in materia di società partecipate, per cui vale il principio per cui il controllo che gli enti pubblici esercitano sulle società in house deve essere uguale a quello esercitato per le società interne. Ossia il controllo effettuato per le società interne deve essere il medesimo esercitato per le società in house e anche per tutte quelle società che possiamo definire "miste". L'articolo 50 della proposta di legge precisa che le modalità con cui la Regione Emilia-Romagna esercita il controllo su Lepida, saranno analoghe a quelle per il controllo sulle strutture organizzative interne.

Si tratta di elementi abbastanza specifici, e relativamente tecnici, che potranno essere meglio compresi se avrete interesse a chiedere precisazioni, e che vanno tutti ad omologare le modalità di comportamento della Regione a modalità europee, inoltre vanno nella direzione della semplificazione e ottimizzazione dei tempi che sono richiesti per esercitare un'attività e la necessaria tutela dei consumatori, tramite i controlli richiesti dalle leggi.

Per dettagli ulteriori sono a disposizione."

Il presidente NERVEGNA ringrazia la Vicepresidente Muzzarelli per l'introduzione, ribadendo l'appuntamento per l'udienza conoscitiva sull'oggetto e, successivamente, il dibattito e l'esame della proposta di legge in Commissione.

*La seduta termina alle ore 15.10*

*Verbale approvato nella seduta del 2 febbraio 2010.*

La Segretaria  
*Samuela Fiorini*

Il Presidente  
*Antonio Nervegna*